

## OBBLIGHI, ADEMPIMENTI, SCADENZE

a cura di **Marco Fabrizio**, avvocato in Roma

### Regolamento REACH: obbligo della nuova scheda di sicurezza

Dal 1° dicembre 2012 vige l'obbligo di sostituire la scheda dati di sicurezza con una scheda dati di sicurezza conforme all'Allegato I al regolamento (UE) n. 453/2010, sia per le sostanze immesse sul mercato prima del 1° dicembre 2010, per le quali non valeva l'obbligo di essere rietichettate e reimballate in conformità all'art. 61, paragrafo 4, regolamento (CE) n. 1272/2008, sia per le miscele fornite ai destinatari almeno una volta prima del 1° dicembre 2010 (art. 2, paragrafi 6 e 7, regolamento (UE) n. 453/2010).

1

DICEMBRE

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Produttori di sostanze pericolose	-	-

### Denuncia degli infortuni del settore estrattivo

Entro il 15 dicembre 2012 il "titolare" ex art. 2, comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 624/1996, deve trasmettere all'autorità di vigilanza un prospetto riassuntivo, anche se negativo, degli infortuni accaduti nel mese precedente e che abbiano comportato un'assenza dal lavoro di almeno tre giorni. (Art. 25, comma 8, D.Lgs. 25 novembre 1996, n. 624)

15

DICEMBRE

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Titolare ex art. 2, comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 624/1996	Mensile	15 gennaio 2013

### Autoveicoli nuovi: descrizione della guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO<sub>2</sub>

I "costruttori" di autoveicoli devono fornire entro il 15 dicembre 2012 al Ministero dello Sviluppo economico, le informazioni di cui ai punti 1 e 2, Allegato II al D.P.R. n. 84/2003, concernenti la descrizione della guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO<sub>2</sub> delle autovetture nuove che possono essere acquistate in Italia. A carico dei trasgressori ovvero a carico di coloro che adempiranno in modo incompleto inesatto è prevista la sanzione amministrativa da 250,00 a 1.000,00 euro. (Artt. 4 e 11, D.P.R. 17 aprile 2003, n. 84; circolare 6 agosto 2007, n. 0023958)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Persone fisiche o giuridiche responsabili, verso l'autorità che rilascia l'omologazione, di tutti gli aspetti del procedimento di omologazione e della conformità della produzione di un'autovettura ("costruttore" ex art. 1, comma 1, lettera f), D.P.R. n. 84/2003)	Annuale	15 dicembre 2013

### Denuncia periodica degli imballaggi del mese precedente

Il 20 dicembre 2012 è l'ultimo giorno per i produttori o gli utilizzatori di imballaggi iscritti al Consorzio nazionale imballaggi (CONAI) e in regime di dichiarazione mensile per presentare la denuncia e calcolare, sulla base delle fatture emesse o dei documenti ricevuti, il contributo prelevato o dovuto nel mese precedente, distinguendo gli importi relativi a ciascuna tipologia di materiali e indicando il relativo consorzio di appartenenza. Gli importi relativi alla dichiarazione presentata dovranno essere versati al CONAI entro i successivi 90 giorni su uno o più dei sei conti correnti bancari, ognuno relativo a una tipologia di materiali (acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro). (Art. 7, commi 9-10, regolamento CONAI)

20

DICEMBRE

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Produttori o utilizzatori di imballaggi iscritti al Consorzio nazionale imballaggi (CONAI) e in regime di dichiarazione mensile	Mensile	20 gennaio 2013

### Terre e rocce da scavo: tariffario dell'attività ARPA

Entro il 21 dicembre 2012 l'ISPRA dovrebbe predisporre un tariffario nazionale da applicare al proponente per la copertura dei costi sopportati dalle ARPA/APPA territorialmente competenti, al fine di organizzare e svolgere le attività di cui all'art. 5, D.M. n. 161/2012 (individuando un costo minimo e un costo proporzionale ai volumi di materiale di scavo) (art. 4, comma 3).

21

DICEMBRE

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
ISPRA	-	-

27

DICEMBRE

**Grandi impianti di combustione: rata trimestrale della tassa sulle emissioni di anidride solforosa e sugli ossidi di azoto e conguaglio**

Gli esercenti dei grandi impianti di combustione (GIC) ex direttiva 88/609/CEE (potenza termica pari o superiore a 50 MW, indipendentemente dal tipo di combustibile utilizzato e destinati alla produzione di energia, a eccezione di quelli che utilizzano direttamente i prodotti di combustione in procedimenti di fabbricazione) e art. 1, comma 3, D.P.R. n. 416/2001, devono versare la rata trimestrale della tassa sulle emissioni di anidride solforosa (SO<sub>2</sub>) e di ossidi di azoto (NOx). In caso di ritardato adempimento decorreranno l'indennità di mora e gli interessi previsti dall'art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 504/1996. Per l'omesso pagamento sarà applicabile l'indennità di mora e gli interessi dovuti per il ritardo oltre che la sanzione amministrativa pecuniaria di una somma dal doppio al quadruplo della tassa dovuta. Per le inosservanze di diverso tipo sarà applicabile la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 258,23 a euro 1549,37 (art. 50, D.Lgs. n. 504/1996). (Art. 17, commi 29-33, legge 27 dicembre 1997, n. 449; art. 4, D.P.R. 26 ottobre 2001, n. 416; legge n. 388/2000, art. 28, comma 4)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Esercenti dei grandi impianti di combustione (GIC) ex direttiva 88/609/CEE e art 1, comma 3, D.P.R. n. 416/2001	Trimestrale	31 marzo 2013

31

DICEMBRE

**Grandi dighe: adeguamento e comunicazioni**

Il 31 dicembre 2012 scadono i termini previsti dall'art. 43, commi 9, 10 e 11, legge n. 214/2011, entro i quali i concessionari o i richiedenti la concessione di derivazione d'acqua da grandi dighe devono: a) attuare gli interventi individuati ai sensi del comma 8 qualora non abbiano ancora redatto il Piano di gestione dell'invaso ex art. 114, D.Lgs. n. 152/2006; b) per le dighe che hanno superato una vita utile di 50 anni (decorrenti dall'avvio degli invasi sperimentali ex art. 13, D.P.R. n. 1363/1959), presentare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il Piano di manutenzione dell'impianto di ritenuta ex art. 93, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006, e art. 38, D.P.R. n. 207/2010, per l'approvazione e l'inserimento in forma sintetica nel foglio di condizioni per l'esercizio e la manutenzione della diga; c) presentare gli elaborati di consistenza delle opere di derivazione e di adduzione (comprese le condotte forzate), i relativi atti di collaudo e i piani di manutenzione, unitamente alle asseverazioni straordinarie sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di manutenzione di queste opere.

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Concessionari o richiedenti la concessione di derivazione d'acqua da grandi dighe	-	-

**Riunione periodica di sicurezza**

Il 31 dicembre 2012 scade il termine per effettuare la riunione periodica di sicurezza, qualora già non effettuata (art. 35, comma 1, D.Lgs. n. 81/2008)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Datori di lavoro	Annuale	31 dicembre 2013

**Medico competente: sopralluogo annuale**

Il 31 dicembre 2012 scade il termine entro il quale il medico competente deve effettuare la visita (almeno annuale) presso gli ambienti di lavoro (salvo diversa periodicità prevista nella valutazione dei rischi; art. 25, comma 1, lettera l), D.Lgs. n. 81/2008).

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Medici competenti	Annuale	31 dicembre 2013

**Medico competente: visite mediche periodiche**

Qualora non previsto diversamente il 31 dicembre 2012 scade il termine per effettuare gli accertamenti sanitari annuali [art. 41, comma 2, lettera b), D.Lgs. n. 81/2008].

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Medico competente	Annuale	31 dicembre 2013

**Monitoraggio delle acque da balneazione**

Il 31 dicembre 2012 scade il termine entro il quale le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano devono individuare le acque di balneazione. Scade anche il termine per individuare la durata della stagione balneare da parte dei medesimi soggetti (art. 6, D.Lgs. n. 116/2008).

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano	Annuale	31 dicembre 2013

**Acque da balneazione: comunicazione delle informazioni**

Il 31 dicembre 2012 scade il termine entro il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali deve trasmettere alla Commissione europea i risultati del monitoraggio e della valutazione della qualità delle acque di balneazione, nonché una descrizione delle specifiche misure di gestione adottate, in riferimento alla stagione balneare precedente (art. 16, comma 1, D.Lgs. n. 116/2008).

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali	Annuale	31 dicembre 2013

### Attestazione annuale dei rifiuti da attività estrattive

Il titolare dell'attività estrattiva deve attestare entro il 31 dicembre 2012 che i cumuli, le dighe, i bacini di decantazione e le strutture di deposito dei rifiuti di estrazione sono progettati, utilizzati e mantenuti in efficienza in modo sicuro e che è stata implementata una politica di prevenzione degli incidenti e adottato un sistema di gestione della sicurezza (SGS) tali da garantire che i rischi per la salute e per l'ambiente siano stati eliminati o, qualora questo non sia praticabile, ridotti al minimo accettabile e adeguatamente tenuti sotto controllo (art. 11, comma 2, D.Lgs. n. 117/2008).

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Titolare di attività estrattive	Annuale	31 dicembre 2013

### Relazione annuale del Comitato di vigilanza sull'utilizzo delle risorse idriche

Il 31 dicembre 2012 scade il termine entro il quale il Comitato per la vigilanza sulle risorse idriche deve inoltrare al Parlamento la relazione annuale sullo stato dei servizi idrici e sull'attività svolta (art. 161, comma 4, lettera l), D.Lgs. n. 152/2006)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Comitato per la vigilanza sulle risorse idriche	Annuale	31 dicembre 2013

### Relazione annuale sul riutilizzo delle acque reflue

Il 31 dicembre 2012 scade il termine entro il quale il titolare della rete di distribuzione di acque reflue recuperate, se esistente, deve trasmettere alla regione territorialmente competente i risultati del monitoraggio effettuato ai fini della verifica dei parametri chimici e microbiologici delle acque reflue recuperate che sono distribuite e degli effetti ambientali, agronomici e pedologici del loro riutilizzo. (Art. 11, D.M. 12 giugno 2003, n. 185)

Nota: il D.M. n. 185/2003 è stato abrogato dal D.M. 2 maggio 2006 che ha reiterato, all'art. 11, il medesimo incombente previsto dall'art. 11, D.M. n. 185/2003; il D.M. 2 maggio 2006 è stato dichiarato, a proprio volta, "inefficace" con comunicato del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Titolari della rete di distribuzione di acque reflue recuperate	Annuale	31 dicembre 2013

### Risultanze annuali del registro sui casi di mesotelioma asbesto-correlati

L'INAIL (già ISPESL) deve trasmettere entro il 31 dicembre 2012 alle regioni i dati di sintesi annuali relativi alle risultanze del registro sui casi di mesotelioma asbesto-correlati. La comunicazione dovrà essere inviata in forma anonima ai sensi dell'art. 23, comma 4, legge n. 675/1996. (Art. 5, comma 4, D.P.C.M. 10 dicembre 2002, n. 308)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
INAIL (già ISPESL)	Annuale	31 dicembre 2013

### Comunicazione annuale degli "operatori economici" sui veicoli fuori uso

I produttori, i distributori, gli operatori addetti alla raccolta, nonché le compagnie di assicurazione dei veicoli a motore e le imprese di frantumazione, di recupero e di riciclaggio ovvero gli altri operatori che effettuano il trattamento di un veicolo fuori uso e dei relativi componenti e materiali (così detti "operatori economici" ex art. 3, comma 1, lettera u), D.Lgs. n. 209/2003), devono pubblicare entro il 31 dicembre 2012 e rendere disponibili all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti le informazioni relative a: la costruzione del veicolo e dei relativi componenti che possono essere reimpiegati, recuperati e riciclati; il corretto trattamento (sotto il profilo ambientale) del veicolo fuori uso, con particolare riferimento alla rimozione di tutti i liquidi e alla demolizione; l'ottimizzazione delle possibilità di reimpiego, riciclaggio e recupero del veicolo fuori uso e dei relativi componenti; i progressi conseguiti in materia di recupero e di riciclaggio al fine di ridurre lo smaltimento del veicolo fuori uso e dei rifiuti costituiti dai relativi componenti e materiali. (Art. 11, comma 5, D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 209)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Produttori, distributori, operatori addetti alla raccolta, compagnie di assicurazione dei veicoli a motore, imprese di frantumazione, recupero e riciclaggio, altri operatori che effettuano il trattamento di un veicolo fuori uso e dei relativi componenti e materiali (così detti "operatori economici" ex art. 3, comma 1, lettera u), D.Lgs. n. 209/2003)	Annuale	31 dicembre 2013

### Comunicazione annuale sugli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e i residui del carico

Il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture deve comunicare, alla Commissione europea e al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'elenco delle navi, diverse dai pescherecci e dalle imbarcazioni da diporto, che non hanno conferito i rifiuti prodotti a bordo e i residui di carico a norma del D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 182. (Art. 14, comma 3, D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 182)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture	Annuale	31 dicembre 2013

31

DICEMBRE

**Grandi impianti di combustione: rata trimestrale "carbon tax"**

Gli esercenti dei grandi impianti di combustione (GIC) ex direttiva 88/609/CEE devono versare la rata trimestrale dell'imposta sui consumi di carbone, coke di petrolio, bitume di origine naturale emulsionato con il 30% di acqua (*orimulsion*), impiegati negli impianti di combustione nell'anno precedente. Nell'ipotesi di ritardato adempimento sarà applicabile la sanzione amministrativa pecuniaria di una somma dal doppio al quadruplo della tassa dovuta, fermi restando i principi generali stabiliti dal D.Lgs 18 dicembre 1997, n. 472. Per le inosservanze di diverso tipo sarà applicabile la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 258,23 a euro 1549,37 (art. 50, D.Lgs. n. 504/1996). (Art. 8, commi 7 e 8, legge 23 dicembre 1998, n. 448)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Esercenti dei grandi impianti di combustione (GIC) ex direttiva 88/609/CEE	Trimestrale	31 marzo 2013

**Comunicazione dei centri autorizzati della quantità di halon in entrata, in giacenza e in uscita**

I «centri autorizzati di raccolta dell'halon» (cioè delle sostanze controllate lesive dell'ozono stratosferico elencate in tabella A, gruppo II, legge n. 549/1993, e sostanze indicate nell'Allegato I, gruppo III, regolamento CE n. 2037/2000) devono comunicare al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare nonché al Ministero dello Sviluppo economico, l'informativa semestrale sulle quantità di halon in ingresso, le quantità in giacenza, le quantità in uscita e la loro destinazione per tipo di sostanza. Nel caso di avvio a distruzione dovrà essere richiesta a chi provvede alla stessa una attestazione di avvenuta distruzione da inviare in copia ai medesimi Ministeri sopra indicati. (Art. 4, comma 7, D.M. 3 ottobre 2001)

SOGGETTO	PERIODICITÀ	PROSSIMA SCADENZA
Centri autorizzati di raccolta dell'halon	Semestrale	30 giugno 2013



[www.ambientesicurezza.ilsole24ore.com](http://www.ambientesicurezza.ilsole24ore.com)

**Direttore responsabile:** MASSIMO CASSANI

**Coordinamento editoriale:** Dario De Andrea (02/30223270)

**Redazione:** Katia Rebucini (02/30223067; fax 02/30224036)

**GRUPPO 24 ORE**

**Proprietario ed editore:** IL SOLE 24 ORE S.p.A.

**Presidente:** GIANCARLO CERUTTI

**Amministratore Delegato:** DONATELLA TREU

Registrazione Tribunale di Milano n. 749 del 9 novembre 1998.

**Sede legale:** Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano.

**Amministrazione:** Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano.

**Direzione, redazione:** Via Pisacane, 2 (Angolo SS Sempione) - 20016 Pero (Mi) - Fax 02/30223992.

IL SOLE 24 ORE S.p.A. Tutti i diritti sono riservati. Le fotocopie per uso

personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941, n. 633. Le riproduzioni effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da AIDRO, C.so di Porta Romana n. 108, Milano 20122, segreteria@aidro.org e sito web [www.aidro.org](http://www.aidro.org).

**Servizio clienti periodici:** IL SOLE 24 ORE S.p.A. Via Tiburtina Valeria (S.S. n. 5) km 68,700 - 67061 Carsoli (AQ). Tel. 3022 5680 (prefisso 02 oppure 06)

Fax 3022 5400 (prefisso 02 oppure 06) I numeri non pervenuti potranno essere richiesti via fax al n. 02-06/30225402-06 o via e-mail a [servizioclienti.periodici@ilsole24ore.com](mailto:servizioclienti.periodici@ilsole24ore.com) entro 2 mesi dall'uscita del numero stesso.

**Abbonamenti:** Ambiente&Sicurezza (quindicinale + Tecnologie&Soluzioni per l'ambiente + Lavoro Sicuro): euro 209,00; per conoscere le altre tipologie di abbonamento ed eventuali offerte promozionali, contatti il Servizio Clienti (tel. 02.3022.5680 oppure 06.3022.5680; mail: [servizioclienti.periodici@ilsole24ore.com](mailto:servizioclienti.periodici@ilsole24ore.com)). Gli abbonamenti possono essere sottoscritti telefonando direttamente e inviando l'importo tramite assegno non trasferibile intestato a: Il Sole 24 ORE S.p.A., oppure inviando la fotocopia della ricevuta del pagamento sul c.c.p. n. 31481203. La ricevuta di pagamento può essere inviata anche via fax allo 02.3022.5406 oppure allo 06.3022.5406.

**Pubblicità:** Rete Ediltarget - Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l.; Via Goito 13 - 40126 Bologna

Tel.: 051/6575889, 051/6575859, e-mail: [ediltarget@ilsole24ore.com](mailto:ediltarget@ilsole24ore.com)

**Stampa:** IL SOLE 24 ORE S.p.A. - Via Tiburtina Valeria (S.S. n. 5) km 68,700 - 67061 Carsoli (AQ).